

## COPERTURA PREVIDENZIALE DEI PERIODI DI ASSISTENZA AI FIGLI

Cos'è:	<p>è un contributo che viene erogato a coloro che effettuano versamenti volontari (versamenti obbligatori nel caso di lavoratori/trici autonomi/e o liberi/e professionisti/e) o sono iscritti a una <i>forma di previdenza complementare</i>, per la copertura previdenziale di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli fino al terzo anno di vita o entro tre anni dalla data di adozione. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso. Il suddetto contributo spetta anche nel caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale (con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno) ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100% di quelli previsti per il tempo pieno.</p>
A chi spetta:	<p>Possono presentare la domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutti coloro che sono autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari (presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e) o sono iscritti ad una <i>forma di previdenza complementare</i></li> <li>- i/le lavoratori/trici dipendenti del settore privato per i periodi di aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale dopo 5 mesi di congedo parentale</li> <li>- coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno</li> <li>- i/le lavoratori/trici autonomi/e dopo il congedo parentale</li> <li>- i/le liberi/e professionisti/e dopo il congedo di maternità</li> </ul> <p>Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni e a coloro che sono titolari di pensione diretta. E' richiesta la residenza da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige o in alternativa la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.</p>
Quanto:	<p>In caso di prosecuzione volontaria il contributo viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato e comunque in misura non superiore a euro 9.000,00 rapportati ad anno, per un periodo massimo di 24 mesi, elevabili a 27 nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a usufruisca del congedo parentale per almeno tre mesi. In caso di sostegno della previdenza complementare il contributo massimo spettante ammonta ad euro 4.000,00 rapportati ad anno.</p> <p>In caso di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, i suddetti contributi massimi ammontano rispettivamente ad euro 4.500,00 e ad euro 2.000,00, rapportati ad anno e spettano fino al 5° anno di vita del bambino o della bambina. Il contributo viene concesso per un periodo massimo di 48 mesi o di 51 mesi se il padre usufruisce del congedo parentale per almeno 3 mesi.</p> <p>Per i/le lavoratori/trici autonomi/e e per i/le liberi/e professionisti/e il contributo massimo spettante è pari ad euro 4.000,00 rapportati ad anno, sia nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria che nel caso di sostegno della previdenza complementare.</p>
Quando:	<p>la domanda deve essere presentata:</p> <p>in provincia di Trento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i versamenti previdenziali volontari per coloro che si astengono totalmente dal lavoro;</li> <li>- entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i versamenti previdenziali obbligatori per i/le lavoratori/trici autonomi/e e per i/le liberi/e professionisti/e;</li> <li>- entro sei mesi dal termine ultimo fissato per l'effettuazione dei versamenti previdenziali volontari per coloro che svolgono un'attività lavorativa a tempo parziale;</li> <li>- entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i versamenti al</li> </ul>

	<p>fondo pensione complementare;  – in provincia di Bolzano: entro il 31 ottobre di ogni anno.</p>
A chi rivolgersi:	<p>per informazioni o per la presentazione della domanda per accedere al beneficio ci si può rivolgere a qualsiasi Istituto di patronato presente sul territorio regionale oppure, per i/le residenti nella Provincia di Bolzano alla Provincia Autonoma di Bolzano (<u><i>Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico - ASSE</i></u>).</p>
Importante:	<p>Tali contributi non sono vincolati alla condizione economica del nucleo familiare.</p> <p>Il contributo regionale a sostegno della prosecuzione volontaria, o, nel caso di lavoratori/trici autonomi/e o liberi/e professionisti/e, della previdenza obbligatoria, viene erogato a titolo di rimborso successivamente al versamento dei contributi, da parte dei soggetti interessati, presso l'INPS o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e.</p> <p>Il contributo a sostegno della previdenza complementare è trasferito da parte della Provincia autonoma territorialmente competente alla società <i>in house</i> della Regione Pensplan Centrum S.p.A. e da questa versato direttamente alla forma pensionistica complementare cui risulta iscritto/a il/la beneficiario/a.</p>